

**PADOVA**

# Telefonia e telecomunicazioni: nasce una sezione di Unindustria

La nuova frontiera dell'economia padovana passa dalle telecomunicazioni e dalle loro applicazioni nella vita aziendale. A Padova sono ormai concentrati i maggiori operatori nazionali e internazionali di telefonia mobile e tlc, da Telecom Italia a Vodafone, da BT Albacom a Fastweb. Nella provincia del Santo ha preso stanza circa il 25% delle imprese di telecomunicazioni in Veneto. Nel 2001, con 39 imprese, Padova era al 7° posto in Italia per numero di addetti nelle tlc: 2.744. Nel 2005 il numero di imprese di tlc è balzato a 174 (+346% in quattro anni). Un vero polo delle telecomunicazioni in grado di proiettare in avanti l'evoluzione dei servizi applicati alle imprese dell'intera area. Una crescita impetuosa che si è accompagnata a quella complessiva dell'information communication technology (Ict), creando un serbatoio unico di competenze hi-tech che candida l'area a punto di rife-

rimento nazionale. Non è un caso che all'interno di Unindustria Padova sia nata la prima e per ora unica Sezione Telecomunicazioni del sistema Confindustria in Veneto. Le potenzialità delle tecnologie dell'informazione e delle loro applicazioni in azienda saranno al centro del convegno "La nuova frontiera dell'ict. Strumenti e innovazioni per il business dell'impresa", che si terrà domani alle 16 nella sede di Unindustria Padova. Aprirà i lavori Stefano Martellucci presidente della Sezione Telecomunicazioni di Unindustria Padova. Seguiranno gli interventi di Alberto Medici di BT Albacom, Dino Bortolotto di Infotech, Francesco Mazzola di T.Net Italia, Luca Laroni di Vodafone ("Lavorare in mobilità: strumenti e tecnologie per le imprese"). Chiuderà il convegno la relazione di Stefano Martellucci sulle potenzialità dell'IP Outsourcing, o "ufficio mobile", per le imprese.